



Cicloturismo: Friuli Venezia Giulia capofila progetto Cyros con la Croazia

Pordenone - 03 giu 2024 (Prima Pagina News) L'iniziativa approvata dal Programma Interregionale 2021-2027.

La Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la Direzione centrale infrastrutture e territorio che ha ideato ed è partner capofila dell'iniziativa progettuale, parteciperà al nuovo progetto standard Cyros in materia di mobilità ciclistica e di collegamenti intermodali tra le due sponde dell'Adriatico. È quanto, in sintesi, annunciato dall'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio dopo che il programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027 ha approvato il progetto standard Cyros che comprende l'attuazione dell'idea di progetto faro e trasversale Eusair "Ciclovía Adriatico-Ionica per un turismo sostenibile". Obiettivo principale dell'iniziativa - cui partecipano enti partner sia italiani (le Regioni Puglia, Abruzzo e Marche) sia della regione istriana - è contribuire a definire l'itinerario ciclabile che corre lungo la costa dell'Adriatico in Italia e in Croazia nell'obiettivo di promuovere lo sviluppo della mobilità e del turismo sostenibile e incentivando la multimodalità a livello nazionale e regionale. A questo fine, è stato spiegato dall'assessore, la Regione predisporrà uno studio di fattibilità per la verifica e l'aggiornamento del tracciato della ciclovía Fvg2/b del Carso con l'obiettivo di avviare la progettazione delle opere mancanti e la tabellazione dell'itinerario ciclabile. Sarà anche avviato uno studio, viene evidenziato dall'esponente della Giunta regionale, per avviare una soluzione di collegamento via bus con la vicina regione istriana in modo da connettere la ciclovía "Parenzana" alla ciclovía Fvg2 e alle principali connessioni marittime della nostra costa adriatica. Inoltre, saranno organizzati una serie di eventi formativi tecnici di carattere transfrontaliero, volti a discutere sulla modalità più corretta di pianificazione e progettazione delle piste ciclabili nonché a favorire uno scambio di buone prassi con i partner croati. Il progetto è formalmente iniziato lo scorso primo marzo e avrà una durata di 30 mesi, per un budget totale di 2,75 milioni di euro, di cui 2,2 milioni a titolo di cofinanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale Fesr. Si tratta, ha fatto notare l'assessore alle Infrastrutture, di una opportunità importante per incrementare le soluzioni transfrontaliere di connettività delle aree regionali ricomprese dal progetto facenti parte della macrostrategia Eusair a favore della creazione di un corridoio di mobilità sostenibile a servizio sia dei cicloturisti sia di tutti i cittadini.

(Prima Pagina News) Lunedì 03 Giugno 2024